

## Rassegna del 04/02/2014

\*\*\*

04/02/14	<b>Corriere del Veneto</b> Edizione di Padova e Rovigo	13	Sora ingrana la sesta, Tonazzo resta al palo Ne approfitta Monza ... Ora dista un punto		1
04/02/14	<b>Gazzettino Padova</b>	23	La carica dei cinquecento nella tappa del Giocavolley	M.zi.	2
04/02/14	<b>Mattino Padova</b>	44	La Tonazzo scopre la panchina corta	Zilio Diego	4

## Sora ingrana la sesta, Tonazzo resta al palo Ne approfitta Monza Ora dista un punto

PADOVA — Una battuta d'arresto, la seconda in questo campionato fin qui da applausi. La Tonazzo Padova ha ceduto il passo nello scontro diretto con i laziali del Globo Sora. Era capitato solo un'altra volta, il 27 ottobre scorso, a Matera. I bianconeri di Valerio Baldovin conservano la testa del torneo di A2 del volley (35 i punti) ma Sora si avvicina a tre sole lunghezze, mentre Monza, che domenica ha vinto a Corigliano, ora morde alle calcagna la Tonazzo, a un solo punto di distacco. «Sapevamo sarebbe stato un match difficile» ha spiegato al termine della partita, finita 3 a 1, coach Baldovin. In svantaggio si due set, la Tonazzo ha trovato la forza di reagire ma quand'era ormai troppo tardi. Padova ha messo in banca il terzo set, riducendo lo svantaggio, ma poi ha ceduto di nuovo nel quarto, accontentandosi di un punto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# La carica dei cinquecento nella tappa del Giocavolley

*E domenica altro concentramento per i più piccoli in occasione della sfida al PalaFabris tra Tonazzo e Porto Potenza Picena*

(m.zi.) Oltre 500 giovanissimi aspiranti pallavolisti hanno sfidato la pioggia e i malanni di stagione per partecipare alla seconda festa provinciale del **Giocavolley**. Quattro le sedi in provincia, da Salboro a Cittadella, da Torreglia a Legnaro, con una media di 130 partecipanti per ogni evento in quella che era la seconda manifestazione di questo tipo dopo la festa di apertura dello scorso novembre, dove i partecipanti avevano superato quota 800.

Il **Giocavolley** è rivolto ai più piccoli, dalla prima alla terza elementare, che si cimentano in una serie di giochi propedeutici alla pallavolo, e più in generale all'attività motoria, nelle di-

verse stazioni allestite in palestra. La presenza della rete e dei palloni quindi serve più a identificare un ambiente che a sviluppare già specifiche attività sportive. Durante tutto l'anno vengono proposte diverse attività e ai più grandicelli si arriva a proporre le prime partite a palla rilanciata, la base dell'attività che poi si sviluppa nel **minivolley** di primo e secondo livello fino agli undici anni, quando la federazione prevede anche le prime sfide di pallavolo (sei contro sei o anche quattro contro quattro) con l'under 12.

Il **minivolley** provinciale, dopo la festa del **Giocavolley**, torna a proporre l'attività più consueta. Già domenica, prima della sfida di

A2 tra Tonazzo Padova e Porto Potenza Picena, si torna al PalaFabris con un concentramento rivolto alle squadre che finora non hanno mai potuto sfruttare questa opportunità. Domenica 16 febbraio invece ancora una festa provinciale che festeggerà il carnevale con piccoli giocatori, istruttori e arbitri tutti in maschera per l'occasione. Anche in questo caso sono previste diverse sedi in tutta la provincia.

Il **Giocavolley** invece tornerà in tarda primavera, dopo avere dato spazio ai diversi quadrangolari di **minivolley** zonali, organizzati cioè dalle società locali. La prossima festa per i più piccoli è infatti prevista per l'11 maggio.





**PALASPORT DI SALBORO** Il nutrito gruppo di piccoli pallavolisti che si è divertito tra giochi propedeutici alla pallavolo e attività motoria

## VOLLEY SERIE A/2

## La Tonazzo scopre la panchina corta

Il diesse Santuz: «Non deve essere un alibi, chi gioca dà tutto»

► PADOVA

Anche i ricchi piangono, e pure i primi possono perdere. La notizia del giorno, dopo il quinto turno del girone di ritorno, è che anche la Tonazzo può essere battuta, come è accaduto a Sora: non accadeva dallo scorso 27 ottobre (3-2 a Matera), vale a dire da 14 partite ufficiali tra campionato di A/2 di **volley** e Coppa Italia. La questione è che se i bianconeri sin qui sono andati fortissimo, le rivali nella corsa al primo posto che regala la promozione diretta non sono state da meno, con Monza ora a -1 in classifica e Sora a -3. Ne consegue che il minimo passo falso adesso può costare carissimo.

**Coperta corta?** In casa bianconera nessun dramma. «Abbiamo affrontato una delle squadre più forti del campionato e uno stop ci può stare. La differenza l'ha fatta il loro servizio: Sora ha forzato molto e le è andata bene» commenta il direttore



Capitan Rosso, Tonazzo

sportivo Stefano Santuz. L'impressione, però, è che forse per la prima volta sia emerso il limite principale rispetto alle due concorrenti: la panchina corta. Se un elemento (a Sora è capitato a Vedovotto) incappa in una giornata storta, non c'è chi possa dargli il cambio. «Non sono d'accordo» replica Santuz. «Siamo arrivati in testa al campio-

nato con questa rosa. E anche domenica, se guardiamo lo svolgimento della gara, chi è entrato in corso d'opera, come Garghella e Mattei, ha fatto bene».

**Il calendario.** Se sulla rosa è lecito avere opinioni diverse, sul calendario si deve convenire: a cinque giornate dal termine il cammino di capitan Rosso e soci non è agevole. Sono solo due le gare al PalaFabris: domenica con Potenza Picena e il 23 febbraio con Corigliano. Mentre lo scontro diretto con Monza, con ogni probabilità decisivo, si giocherà nel capoluogo brianzolo, all'ultima giornata. Proprio Monza, che domenica difficilmente avrà problemi a liquidare Brolo, ultimo in classifica, sembra quella messa meglio. «Ma ha poco senso mettersi a guardare il calendario adesso», chiude il diesse. «Pensiamo una partita alla volta, se poi qualcun altro farà più punti di noi, gli diremo bravo».

Diego Zilio

